



Schema di delibera dell'Assemblea

OGGETTO: Approvazione Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017

Premesso

- Che l'Ente "*Consiglio di Bacino Venezia Ambiente*" è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- Che con decorrenza dell'1 maggio 2015, il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è subentrato nei rapporti giuridici dell'A.A.T.O. Venezia Ambiente in liquidazione, con trasferimento oggetto di apposito Atto ricognitivo in data 27 aprile 2015, nella forma della scrittura privata autenticata dal Notaio Gasparotti di Venezia (registrato al n. 4575 del 5.5.2015);
- Che l'Ente Consiglio di Bacino Venezia Ambiente può essere assimilato, ai fini della redazione del bilancio e della relativa normativa applicabile, alla categoria degli Enti strumentali di Enti locali, ricorrendo per esso i requisiti dell'art. 11-ter del D.Lgs. 118/2011 ove applicati al complesso dei 45 Comuni partecipanti all'Ente;
- Che in quanto Ente strumentale in contabilità finanziaria il Consiglio di Bacino rientra nella categoria delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del D.Lgs. 118/2011, tenute ad adottare gli schemi di bilancio di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011;
- Che a partire dall'esercizio 2017 il Consiglio di Bacino è tenuto in sede di consuntivazione ad adottare lo schema del rendiconto della gestione di cui all'allegato n. 10 del citato art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, che comprende il conto del bilancio, quale espressione della contabilità finanziaria dell'esercizio, per competenza e per cassa, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;
- Che, ai sensi dell'art. 228 del TUEL, al Conto del Bilancio è affidata la dimostrazione dei risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio del bilancio triennale di previsione, evidenziando le somme accertate per ciascuna tipologia di entrata e le somme impegnate per ciascun programma di spesa, distintamente per residui e competenza, e concludendosi con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio;
- che ai sensi dell'art. 18 bis del DLgs 118/2011 e del decreto attuativo del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, gli Enti Locali e i loro organismi strumentali devono adottare, a partire dal Bilancio Triennale 2017-2019, un sistema di indicatori denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" da allegare al Bilancio preventivo e al Rendiconto;

Rilevato

- che ai sensi dell'art. 18 comma 2 della Convenzione istitutiva, per quanto non disciplinato dalla medesima, per la regolamentazione dell'attività del Consiglio di Bacino si fa rinvio alle norme previste dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in quanto applicabili;



- che, date le contenute dimensioni del suo bilancio, il Consiglio di bacino è assimilabile ai Comuni con meno di 5.000 abitanti, per i quali l'art. 232 del Tuel consente di avviare la contabilità economico-patrimoniale dall'esercizio 2017, rinviando quindi al Rendiconto di tale esercizio l'approvazione dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dall'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011;
- che al fine di avviare la redazione della contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2016 è necessario procedere alla redazione di una situazione patrimoniale di partenza all'1.01.2017, corrispondente a quella alla data del 31.12.2016, che è stata approvata con Delibera n. 6 del 17/05/2017 in occasione dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2016;

Richiamati

- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino n. 26 del 21.12.2016 con cui sono stati approvati:
 - il Bilancio triennale 2017-2019 corredato da nota integrativa e parere del revisore unico;
 - gli schemi di Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 con dettaglio delle previsioni di entrata per titoli e tipologie, e delle previsioni di spesa per missioni, programmi e titoli;
- la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 6 del 17.5.2017 con cui è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2016, da cui risultava un avanzo di amministrazione pari a complessivi € € 1.309.065,22, di cui € 387.895,92 per avanzo libero e € 81.572,00 per fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale;
- la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 14 del 17.05.2017 con cui è stata approvata una seconda variazione al bilancio triennale 2017-2019, con applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione libero risultante dal Rendiconto approvato dell'esercizio 2016, per l'importo complessivo di € 84.343,31, così dettagliato:
 1. di recepire nel bilancio previsionale dell'Ente per il triennio 2017-2019, annualità 2017, l'utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto 2016 approvato dall'Assemblea, nei limiti consentiti dall'art. 187 del TUEL, mediante le seguenti variazioni di entrata e spesa all'annualità 2017 del bilancio 2017-2019 approvato con delibera N. 12 del 21/12/2016 dell'Assemblea:
 - a) *tra le Entrate per una variazione netta complessiva di € 21.330,44:*
 - quantificazione dell'entrata complessiva per "utilizzo avanzo di amministrazione" per l'importo di € 103.357,02, di cui € 54.759,28 di parte corrente e 48.597,74 in conto capitale, con un incremento di € 21.330,44 rispetto alla corrispondente voce già iscritta per € 82.026,58 nel bilancio 2017 come entrata da utilizzo avanzo presunto
 - b) *tra le Spese per una variazione netta complessiva di € 21.330,44:*
 - Adeguamento del fondo rischi su crediti di dubbia esigibilità all'importo di euro € 16.426,85, con un incremento di € 1.402,53 rispetto alla corrispondente voce iscritta nel bilancio previsionale 2017;
 - Costituzione del fondo vincolato per rinnovi contrattuali per l'importo di € 330,17, non presente nel bilancio previsionale 2017;
 - Conferma dell'integrazione di € 15.600, già prevista nel bilancio previsionale 2017, allo stanziamento di spesa "Trasferimenti correnti ai Comuni partecipanti", derivante dall'applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione 2015, che ne aveva portato il relativo ammontare ad euro 65.600;



- Ulteriore integrazione dello stanziamento di spesa "Trasferimento correnti ai Comuni partecipanti", destinandovi una parte, pari a € 21.000, dell'avanzo libero risultante dal Rendiconto 2016, portandone quindi il relativo ammontare ad € 86.600;
- Riduzione di € 1,402,26 delle spese in conto capitale rispetto alla corrispondente voce iscritta nel bilancio previsionale 2017 per l'importo di € 50.000, portandone il relativo importo a € 48.597,74;
- la delibera dell'Assemblea di Bacino n. 15 del 29.8.2017 con cui è stato preso atto che, a seguito della ricognizione degli equilibri di bilancio, non si rendeva necessaria alcuna variazione al bilancio triennale 2017-2019;
- la Delibera del Comitato di Bacino n. N. 5 del 22 febbraio 2018 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 e rimodulazione del fondo pluriennale vincolato", con la quale si è provveduto alla revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui al 31.12.2017 e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 ed è stata approvata una prima variazione al Bilancio triennale 2018-2020 conseguenti alla rimodulazione del fondo pluriennale vincolato per spese correnti e del fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale;

Visti

- i prospetti del Conto del Bilancio dell'esercizio 2017 del Consiglio di Bacino redatti in conformità con gli schemi di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 (**allegato A**), da cui risultano i seguenti dati di sintesi:
 - totale entrate accertate: € 664.921,21 di cui € 570.175,03 riferibili a entrate di parte corrente e € 94.746,18 a partite di giro;
 - totale entrate di competenza dell'esercizio: € 894.850,23, quali somma di entrate accertate nel 2017 per € 697.387,07, fondo pluriennale vincolato in entrata per € 81.572,00 e avanzo di amministrazione 2016 applicato all'esercizio 2017 per € 103.357,02;
 - totale spese impegnate: € 643.853,44 di cui € 540.107,26 per spese di parte corrente, € 4.499,58 per spese in conto capitale di cui € 1.342,00 a FPV di parte capitale ed € 94.746,18 a partite di giro;
 - fondo pluriennale vincolato di spesa per la reimputazione all'esercizio 2018 di spese impegnate nell'esercizio 2017: € 108.589,70
 - avanzo della gestione di competenza (corrispondente alla differenza tra entrate e spese dell'esercizio 2017 al netto del fondo pluriennale vincolato di spesa): € 214.996,79;
 - avanzo di parte corrente (quale differenza tra entrate di parte corrente e spese di parte corrente): € 30.067,77;
 - fondo cassa al 31.12.2017, pari a € 1.380.208,64, risultante del Conto del tesoriere che coincide con le risultanze del Conto del Bilancio;
 - saldo netto al 31.12.2017 del totale dei residui attivi meno residui passivi, comprensivi del fondo pluriennale vincolato e a seguito del riaccertamento approvato con Delibera del Comitato n. 5/2018: € 43.242,87;
 - avanzo amministrazione quale somma del fondo cassa al 31.12.2017 e del saldo netto dei residui attivi e passivi alla stessa data, al netto del fondo pluriennale vincolato di spesa: € 1.423.451,15 (**Allegato10 ex D. Lgs. 118/2011**);



Ritenuto

- di destinare il predetto avanzo di amministrazione di complessivi € 1.423.451,15
 - per € 16.426,85: a fondo rischi su crediti, nella stessa misura del fondo costituito nel Rendiconto dell'esercizio 2016, non interessato da alcun utilizzo nel corso dell'esercizio 2017, applicando il metodo semplificato di cui al DM 20 maggio 2015, ed avendo comunque accertato la capienza di tale accantonamento rispetto alle previsioni aggiornate di perdita su crediti;
 - per € 330,17: a fondo vincolato per rinnovi contrattuali calcolato in applicazione dei principi dettati dall'art. 2 del DPCM 27.2.2017;
 - per € 896.011,66: a spese in conto capitale, corrispondente al saldo netto (€ 912.231,46) dei rapporti finanziari trasferiti dall'AATO Venezia Ambiente, al netto delle spese in conto capitale impegnate dal Consiglio di Bacino nell'esercizio 2015, 2016 e nell'esercizio 2017.
 - per il residuo importo di **€ 445.082,64** ad avanzo libero, poiché con delibera del Comitato n.1 del 25.01.2018 era già stato approvato il vincolo su alcuni importi di destinazione dell'avanzo presunto per complessivi € 82.026,85;

VISTO

- che il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.
- che il medesimo può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera dell'Assemblea in sede di approvazione del rendiconto della gestione.
- che nel primo anno di applicazione della contabilità economico patrimoniale il fondo di dotazione deriva dal patrimonio netto e, tenuto conto delle riserve di capitale (riserve derivanti dal vincolo dell'avanzo per investimenti ed ulteriore quota del patrimonio destinato a riserve) viene fissato pari ad € 145.813,84;
- lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- che dall'analisi dello Stato patrimoniale, **allegato B** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, si evidenzia che il totale attivo risulta pari ad € 1.600.796,59 composto prevalentemente dal **Conto di Tesoreria** (€ 1.380.208,64), che il totale passivo è prevalentemente costituito dal patrimonio netto e che vi sono altri debiti per circa 48 mila euro connessi a prestazioni di servizi e premi per i dipendenti derivanti dai residui passivi.

VISTO

il conto economico dell'esercizio 2017, **allegato C** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio, che è positivo per l'anno 2017 e pari ad € 54.752,19;

Dato atto che



- al Rendiconto della gestione sono allegati:
 - la Relazione sulla gestione del Comitato di bacino redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come approvata dal Comitato di bacino con Delibera n. 9 nella seduta del 22/03/2018;
 - la Relazione del Revisore Unico dei Conti
 - i prospetti contabili previste dal comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, ove rilevanti per il Consiglio di Bacino nell'esercizio 2017;
 - il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi dell'art. 18 bis del DLgs 118/2011 e del decreto attuativo del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;
 - il Conto del Tesoriere;
- che il Rendiconto 2017, corredato da tutti i predetti allegati, sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente alla pagina: <http://amministrazionetrasparente.veneziamambiente.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo.htm>.

Vista

- la situazione patrimoniale di partenza della contabilità economico-patrimoniale avviata con decorrenza dall'1.1.2017, corrispondente pertanto alla situazione patrimoniale al 31.12.2016, approvata con Delibera n. 6 del 17/05/2017 in occasione dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2016 allegata e parte integrante della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

TUTTO ciò premesso e considerato si sottopone la seguente proposta di delibera;

L'ASSEMBLEA DEL BACINO

DELIBERA

1. di approvare, per quanto già espresso in premessa, il Fondo di Dotazione dell'ente nella misura di € 145.813,84, salvo ulteriori rettifiche che si rendessero opportune dopo il secondo anno di applicazione della Contabilità Economico-Patrimoniale;
2. di approvare il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016 quale risultante da:
 - 2.1 Conto del Bilancio redatto secondo gli schemi approvati redatti in conformità con gli schemi di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 (Allegato A);
 - 2.2 Stato patrimoniale (Allegato B);
 - 2.3 Conto economico (Allegato C).

corredati da:

- la Relazione sulla gestione del Comitato di Bacino ai sensi dell'art. 151 e 231 del D. Lgs. n. 267/2000



- la Relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria al Rendiconto di gestione 201;
 - gli allegati prospetti contabili previsti dal comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, ove rilevanti per il Consiglio di Bacino nell'esercizio 2017;
 - il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi dell'art. 18 bis del DLgs 118/2011;
 - il Conto del tesoriere.
3. di destinare, per come espresso in premessa, l'avanzo di amministrazione 2017 per complessivi **€ 1.423.451,15 (Allegato10 ex D. Lgs. 118/2011)**:
- per € 16.426,85: a fondo rischi su crediti, nella stessa misura del fondo costituito nel Rendiconto dell'esercizio 2016, non interessato da alcun utilizzo nel corso dell'esercizio 2017, applicando il metodo semplificato di cui al DM 20 maggio 2015, ed avendo comunque accertato la capienza di tale accantonamento rispetto alle previsioni aggiornate di perdita su crediti;
 - per € 330,17: a fondo vincolato per rinnovi contrattuali calcolato in applicazione dei principi dettati dall'art. 2 del DPCM 27.2.2017;
 - per € 896.011,66: a spese in conto capitale, corrispondente al saldo netto (€ 912.231,46) dei rapporti finanziari trasferiti dall'AATO Venezia Ambiente, al netto delle spese in conto capitale impegnate dal Consiglio di Bacino nell'esercizio 2015, 2016 e nell'esercizio 2017.
 - per il residuo importo di **€ 445.082,64** ad avanzo libero, poiché con delibera del Comitato n.1 del 25.01.2018 era già stato approvato il vincolo su alcuni importi di destinazione dell'avanzo presunto per complessivi € 82.026,85;